

Il libro Uno studioso ci mette sul piatto un mucchio di documenti scandalosi *Gli storici di sinistra sono teologi oscurantisti*

Un libro "scandaloso". Perché scandalosi sono i documenti che mette in campo, giudicabili, netti, sotto gli occhi di tutti. Questo è il volume di Sandro Fontana, **Le grandi menzogne della storia contemporanea**, ovvero, «dal mito della vittoria mutilata alla strage di Marzabotto», edito da pochissimo dalle Edizioni **Ares** (www.ares.mi.it) e di cui vi offriamo in esclusiva un capitolo. Docente di Storia contemporanea all'Università di Brescia, già vicepresidente del Parlamento europeo, Fontana, con l'acribia dello studioso e la felicità del reporter, più che «denunciare in astratto la presenza della menzogna nella storia» dimostra «come si siano verificate determinate forme di falsificazione della realtà e come da queste ricostruzioni artefatte siano stati ricavati certi miti che hanno condizionato a lungo la vita dei popoli». Particolarmente interessante il capitolo che vi spalmiamo

Alcune falsificazioni hanno costruito miti che durano ancora oggi

intorno (completato da quelli dedicati a *Il comunismo nella storia del Novecento* e a *L'incredibile durata del mito sovietico e della sua diffusione a livello mondiale*), soprattutto perché denuncia «l'abbandono della ricerca storica da parte di tanti intellettuali di sinistra, i quali hanno finito col regredire al livello di quei teologi oscurantisti che, ai tempi di Galileo, si rifiutavano di guardare nel cannocchiale per non dover rinnegare i loro pregiudizi tolemaici». Ogni capitolo è concluso da una bibliografia d'uso: ricalchiamo quella pensata per il capito-

lo in questione: «Sui crimini del comunismo nei Paesi dove ha conquistato il potere, si veda *Il libro nero del comunismo* (a cura di Stéphane Courtois), Mondadori, Milano 1998. Per i rapporti politici e finanziari tra l'Unione Sovietica e i partiti comunisti occidentali, si veda Valerio Riva, *Oro di Mosca*, Mondadori Milano 1999. Sulla letteratura dedicata in Occidente ai crimini comunisti, si veda Renzo Foa, *In cattiva compagnia*, Liberal, Roma 2007. Per conoscere la propaganda pacifista e antiamericana del Pci in Italia, si veda Andrea Guiso, *La colomba e la spada*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007. Per possedere una visione storica complessiva del comunismo sovietico e italiano del Novecento, si rinvia a *Il comunismo nella storia del Novecento: il caso sovietico e quello italiano* (a cura di Sandro Fontana), Marsilio, Venezia 2005».

